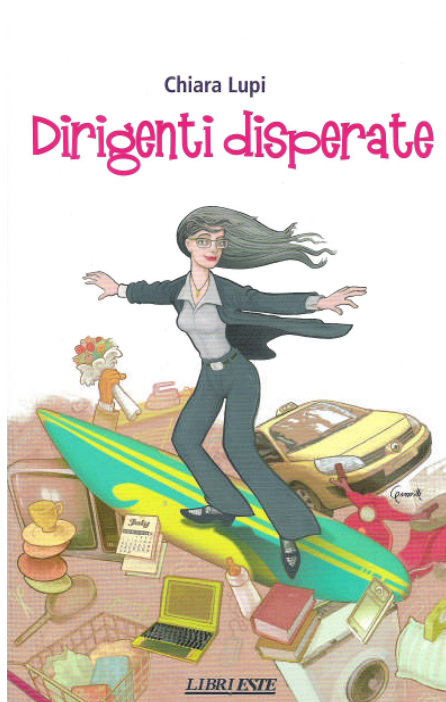


## DIRIGENTI DISPERATE

di Chiara Lupi



Il libro di Chiara Lupi racconta le donne e la loro vita spericolata alla ricerca dell'equilibrio perfetto tra incombenze e soddisfazioni, scelte personali e aspirazioni professionali. Umberto Veronesi ha magnificato le virtù femminili, citando parecchi punti di forza rispetto agli uomini e sottolineando quanto le aziende produrrebbero meglio se soltanto fossero così lungimiranti da occupare più elementi femminili e in posizioni di maggior potere.

Chiara Lupi è arrivata con un attimo di anticipo a questa indiscutibile riflessione e la condivide in un testo attuale e ben argomentato. La prima parte intitolata "la sindrome di Bree", a ispirazione della ricerca di perfezione di Bree van de Kamp (nota protagonista della serie televisiva "Desperate Housewives"), rispecchia con disincanto la cruda realtà quotidiana della "donna che insiste nel voler perseguire una carriera professionale e pure costruirsi una famiglia con tanto di prole".

Le donne lettrici, lavoratrici o aspiranti tali, si riconosceranno nelle situazioni descritte: speriamo che gli uomini lettori ne rivedano le figure delle loro partner, delle colleghe, forse anche delle mamme, e ne traggano rispetto.

La seconda parte racconta invece le interviste che la stessa autrice, esperta giocoliera nei ruoli di mamma e professionista dell'editoria, ha raccolto da donne che hanno qualcosa da condividere. Donne che occupano posizioni di prestigio in aziende a conduzione prettamente maschile, che hanno cavalcato la tecnologia, che hanno capito i vantaggi della diversità e hanno saputo farli apprezzare, che hanno ascoltato le proprie passioni, che non si sono lasciate condizionare dal sistema ma lo hanno cambiato, che hanno riconosciuto l'ambiente giusto e lo hanno reso migliore, che hanno avuto il coraggio di seguire il proprio istinto e di non accettare compromessi penalizzanti.

E' un libro che parla del lavoro e delle donne, non solo di chi occupa posizioni dirigenziali. E' scritto da una donna che lavora, una persona che "sa" perché "fa, vede e racconta". Una lettura davvero gradevole, ricca di spunti per poter anche noi nel nostro piccolo contribuire al sogno di un mondo davvero paritario.

Marina Fabiano